

Nota

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **4 (1931)**

Heft 1

PDF erstellt am: **15.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETÀ CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Magg. ARTURO WEISSENBACH — Capit. MARCO ANTONINI

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1, 21 — Conto Chèque postale N° 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

NOTA: La Rivista bimestrale uscita finora sotto il nome di « Circolo degli Ufficiali di Lugano », a seguito di accordi presi colla Società Cantonale Ticinese degli Ufficiali, esce d'ora innanzi sotto il nuovo titolo « Rivista Militare Ticinese ».

Anno quarto

Col presente fascicolo e sotto nuovo nome, la nostra rivista inizia il suo quarto anno di attività.

Accolto cordialmente, fin dal suo primo apparire dai camerati del Ticino e da molti concittadini che condividono le nostre idee, appoggiato e raccomandato dalla Società Svizzera degli Ufficiali, il nostro foglietto può continuare tranquillamente la sua opera modesta ma di indiscutibile utilità.

Vogliamo però, alle soglie di questo quarto anno, richiamare l'attenzione dei nostri lettori, in ispecie di tutti gli ufficiali ticinesi sulla necessità che la collaborazione non sia più limitata, per l'avvenire, a quei tre o quattro ufficiali che di solito forniscono il materiale per la pubblicazione.

Tutti gli ufficiali ticinesi dovrebbero provare il desiderio di collaborare spontaneamente alla rivista, di dedicare quanto più possono del loro tempo libero, allo studio delle molteplici questioni che interessano gli ambienti militari, di proporre soluzioni, di commentare avvenimenti, di comunicare ai camerati le esperienze fatte in servizio.

Certo la collaborazione al giornale esige applicazione agli studi militari e presuppone qualche attitudine ad esprimere con chiarezza pensieri talvolta aridi e complessi: ma è appunto sotto questo aspetto che essa si rivela più utile in quanto promuove nei nostri ufficiali la